

**8 maggio**

## **BEATO AMATO RONCONI, terziario**

Nacque a Saludecio (Rimini) da una ricca famiglia verso il 1238. Rimasto presto orfano, trascorse la sua giovinezza con la famiglia del fratello Giacomo. Deciso a vivere secondo il Vangelo entrò nel Terz'Ordine francescano e si dedicò in un primo tempo all'accoglienza dei poveri e dei pellegrini costruendo per loro un ospizio sul Monte Orciale. Donate poi tutte le sue sostanze ai poveri si ritirò ad una vita di rigorosissima penitenza. Compì ben quattro pellegrinaggi alla tomba dell'apostolo Giacomo a Compostella. Morì il 15 maggio 1304. Pio VI ne confermò il culto il 17 aprile 1776.

### **PREGHIERA**

**O Dio onnipotente e misericordioso,  
che hai suscitato nella tua Chiesa il beato Amato,  
mirabile per la vita penitente e per la dedizione ai poveri,  
fa' che imitando il suo esempio sulla terra  
condividiamo la sua gloria in cielo.**

**Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**

**8 maggio**

## **BEATO GEREMIA STOIKA DA VALACCHIA, religioso**

John Stoika nacque nella Valacchia Minore (Romania) il 29 giugno 1556. A diciotto anni lasciò la sua patria e venne in Italia, dove visse fino alla morte. L'8 maggio 1579 emise la professione religiosa tra i Frati Minori Cappuccini di Napoli. Venne assegnato a varie mansioni in diversi conventi, finché nel 1585 ebbe l'incarico di assistere gli infermi nel convento di Sant'Eframo Nuovo. Vi rimase per quarant'anni continui consumando la sua vita nel servizio generoso e sempre con «allegrezza e serenità di volto». Pregava con sincerità e gioia: «Signore, ti ringrazio perché ho sempre servito e mai sono stato servito, sono stato sempre suddito e mai ho comandato!». Morì a Napoli il 5 marzo 1625, vittima di carità e obbedienza per una visita ad un ammalato che si trovava a Torre del Greco. Fu beatificato da Giovanni Paolo II il 30 ottobre 1983. Amato da ortodossi e cattolici, l'umile Frate Cappuccino è oggi gloria e speranza della sua patria, la Romania.

### **PREGHIERA**

**Padre misericordioso,  
che hai concesso al beato Geremia  
di imitare il tuo Figlio  
nel servizio dei fratelli  
sacrificandosi interamente per essi,  
concedi a noi,  
sul suo esempio e per sua intercessione,  
di percorrere l'evangelica via dell'umiltà e della carità  
per collaborare al tuo disegno universale di salvezza.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**

**8 maggio**

## **BEATA CARMEN GONZÁLES-RAMÓN DEL BAMBIN GESÙ, religiosa e fondatrice, terziaria**

Maria del Carmen González-Ramón García-Prieto nacque ad Antequera il 30 giugno 1834. Sin dall'infanzia, trascorsa nella casa paterna, dimostrò un temperamento amabile, spontaneo e sensibile. Convole a nozze con Gioacchino Muñoz del Cano de Hoyos, ma e iniziò un difficile periodo di sofferenza e difficoltà che superò con fede in Dio e forza di spirito. Rimasta vedova nel 1881, iniziò a dedicarsi interamente agli esercizi di pietà e, piena di desiderio di poter servire Cristo nella persona degli umili e dei bisognosi, adattò la sua abitazione quale vero e proprio asilo di carità. Sotto la guida del padre Barnaba da Astorga, intraprese la fondazione di un nuovo istituto religioso, la Congregazione delle Suore Terziarie Francescane dei Sacri Cuori di Gesù e Maria. Il 20 febbraio 1889 fece la professione perpetua e fu eletta prima superiora generale. Sotto il suo governo l'istituto crebbe rapidamente, grazie anche alle numerose vocazioni. Nacquero centri per giovani, scuole ed ospedali per la cura dei poveri e dei bisognosi in genere. Morì il 9 novembre 1899, già circondata da un'indiscussa fama di santità. Il 7 aprile 1984 giunse il decreto sulle virtù eroiche che la dichiarò "venerabile". È stata beatificata dal cardinal José Saraiva Martins, Delegato di Benedetto XVI, il 6 maggio 2007.

### **PREGHIERA**

**Dio, Padre buono,  
che hai dato alla tua serva,  
la beata madre Carmen del Bambin Gesù,  
grandezza di anima per contemplare  
e imitare tuo Figlio  
nei misteri di Betlemme,  
del Calvario e dell'eucaristia,  
concedici, per le sue preghiere,  
spirito di orazione e carità perché,  
fedeli alla tua volontà,  
possiamo essere nel mondo segni della Vita nuova.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**

**8 maggio**

## **BEATA ULRICA NISCH DI HEGNE, religiosa, terziaria**

Francesca Nisch nacque ad Oberdorf-Mittelbiberach (Germania) il 18 settembre 1882, prima di undici figli di una famiglia estremamente povera. Terminata la scuola dovette aiutare la famiglia, andando a servizio in varie famiglie. Nel 1903 fu colpita da una grave forma di erisipela e ricoverata nell'ospedale di Rorschach, dove conobbe le Suore di Carità della Santa Croce di Ingenbohl, scoprendo così la vocazione religiosa. Accolta nella loro Casa provinciale di Hegne presso Costanza il 24 aprile 1907 emise la professione religiosa. Fu mandata come addetta alla cucina nell'ospedale di Bühl nel Mittelbaden, poi come seconda cuoca nella Casa di San Vincenzo di Baden-Baden dove rimarrà per quattro anni fino all'agosto 1912. Lavori pesanti e una vita di rinuncia esaurirono le sue forze. Colpita dalla tubercolosi nel maggio 1912 fu ricoverata nell'ospedale di Santa Elisabetta presso la Casa di Hegne, dove, all'età di trentun'anni, morì l'8 maggio 1913. È stata proclamata beata da Giovanni Paolo II il 1° novembre 1987.

### **PREGHIERA**

**Padre misericordioso  
e Dio di ogni consolazione,  
tu hai chiamato la beata Ulrica di Hegne  
a seguire il tuo Figlio crocifisso  
e a svolgere il suo servizio quotidiano  
con umiltà e amore che non conosce misura,  
per sua intercessione donaci la forza  
di portare le contrarietà della vita  
a complemento dei patimenti di Cristo.  
Egli è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**